

COMUNE DI BARICELLA

**Via Roma, 76
40052 Baricella**

**Schema Documento Unico di
Valutazione dei Rischi di Interferenza
redatto ai sensi dell'Art. 26 del D.Lgs. 81/2008**

**ALLEGATO AL CAPITOLATO D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO
DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER MINORI IN SITUAZIONE DI HANDICAP
E DEI SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI
PER IL PERIODO SETTEMBRE 2021-AGOSTO 2024**

Il presente documento è stato redatto in collaborazione con



INDICE

PREMESSA.....	3
INFORMAZIONI GENERALI.....	6
DATI DEL COMMITTENTE.....	6
DATI APPALTATORI.....	6
ATTIVITA' DELL'APPALTO.....	7
COSTI DELLA SICUREZZA.....	7
OBBLIGHI A CARICO DELLA COMMITTENTE.....	8
OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	8
ALLEGATI.....	10
ALLEGATO 1 - AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE.....	11
ALLEGATO 2 – ELENCO NOMINATIVO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE IMPIEGATO PER LO SPECIFICO APPALTO.....	14
ALLEGATO 3 – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....	15
VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA.....	16
a) Servizio di integrazione scolastica per minori in situazioni di handicap.....	16
b) Servizio di prolungamento dell'orario scolastico (pre e post scuola).....	20
c) Laboratori pomeridiani.....	24
d) Doposcuola.....	27
e) Sorveglianza in mensa.....	30
f) Assistenza sul bus.....	34
PERSONALE COINVOLTO NELLA STESURA DEL DOCUMENTO.....	39
ALLEGATO 4 – VERBALE DI COORDINAMENTO.....	40

PREMESSA

Scopo del presente documento è ottemperare a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di contratti di appalto o d'opera o di somministrazione e di descrivere e disciplinare le attività da svolgersi e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel caso di affidamento dei lavori in appalto, o Prestazione d'Opera, o Somministrazione.

Di seguito riportiamo l'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nel quale sono esplicitati tali obblighi:

“Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
 - 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente, sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei

singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al D.P.R. 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi

settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

INFORMAZIONI GENERALI

DATI DEL COMMITTENTE

Ragione sociale	COMUNE DI BARICELLA
P.I.	00530191204
Sede legale	Via Roma, 76 – 40052 Baricella
Datori di lavoro	Dott.ssa Stefania Raffini (Responsabile 3° Settore Servizi alla persona)
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Ing. Coalberto Testa – Step Engineering S.r.l.
Medico competente	Dott.ssa Valeria Lucia Mastio
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Mauro Brighenti

DATI APPALTATORI

Ragione sociale	
P.I.	
Sede legale	
Datore di lavoro	

ATTIVITA' DELL'APPALTO

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI) fa riferimento al CONTRATTO D'Appalto per la gestione del servizio di integrazione scolastica per minori in situazione di handicap e dei servizi integrativi scolastici per il periodo settembre 2021-agosto 2024" secondo quanto stabilito dallo specifico capitolato e riguarda i seguenti Servizi:

SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER MINORI IN SITUAZIONE DI HANDICAP
PROLUNGAMENTO DELL'ORARIO SCOLASTICO (PRE E POST SCUOLA)
LABORATORI POMERIDIANI
SORVEGLIANZA IN MENSA

COSTI DELLA SICUREZZA

I costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non risulti possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni sono riportati nel documento "Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi" relativo all'attività oggetto sotto la voce "oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso".

OBBLIGHI A CARICO DELLA COMMITTENTE

Il Comune di Baricella, in qualità di Committente, verifica l'idoneità tecnico-professionale delle Imprese Appaltatrici o dei lavori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione tramite la compilazione autocertificazione requisiti idoneità tecnico professionale (vedere Allegato 1).

Fornisce all'Impresa Appaltatrice il **documento di valutazione dei rischi da interferenze – DUVRI** (vedere Allegato 3), nei casi previsti dai commi 3 e 3bis dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., in relazione alle possibili interferenze tra i lavori svolti dall'Appaltatore e quelli effettuati dal personale comunale.

OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore deve **fornire al Committente la seguente documentazione:**

1. **certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato;**
2. **autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale**, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (vedere facsimile riportato in Allegato 1 alle presenti clausole);
3. **i nominativi del personale** che verrà impiegato per il compimento delle attività oggetto dell'appalto; l'Appaltatore dovrà tempestivamente comunicare per iscritto al Committente ogni variazione che si dovesse verificare tra il suo personale (compilare Allegato 2);
4. **Attestati di formazione del personale addetto alla gestione dell'emergenza** in materia di primo soccorso (rif. DM 388/2003) e prevenzione incendi (rif. DM 10/03/1998). **QUESTO SE SI CONFIGURANO SITUAZIONI IN CUI NON CI SIA ALTRO PERSONALE FORMATO NELLA SCUOLA ES. PRE E POST**

È fatto divieto all'Appaltatore di cedere a pena di nullità, in tutto o in parte, i lavori oggetto della convenzione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.lgs. 50/2016.

Il subappalto può essere ammesso, previa autorizzazione dell'Amministrazione committente, se dichiarato in sede di gara, nei limiti e secondo le modalità di cui all'art.105 del D.lgs. 50/2016 (come da punto 6.8 del Capitolato d'Appalto).

L'Appaltatore:

- dichiara di applicare ai propri dipendenti il trattamento economico e normativo disciplinato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e da quelli locali o aziendali integrativi e di assolvere, in favore dei propri dipendenti, a tutti gli adempimenti e contribuzioni assicurativi e previdenziali regolati e previsti dai su indicati contratti e dalle vigenti norme di legge;
- dovrà essere provvisto di/fornire al proprio personale tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore (nome, cognome, data di nascita) e del datore di lavoro;
- dovrà rispettare e fare rispettare ai propri dipendenti tutte le leggi vigenti in Italia in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, oltre che agli accordi contenuti nel presente documento. L'azienda Committente si riserva, in ogni caso, di pretendere l'allontanamento del personale dell'appaltatore che contravvenga ai propri obblighi relativi alla Sicurezza;
- dichiara che il proprio personale è stato specificatamente formato ed addestrato ai sensi del D.Lgs. 81/2008 art 37 anche in relazione all'utilizzo ed al corretto impiego delle attrezzature utilizzate durante le attività lavorative;
- in caso di infortunio o di incidente, ovvero di accertamento da parte dell'Appaltatore di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto prescritto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare l'Azienda Committente, per l'eventuale verifica delle cause che li hanno determinati;
- dichiara di avere ricevuto copia del "Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenza" di cui all'Allegato 3, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 art. 26 e di averne condiviso i contenuti con il proprio personale.

Data: _____

Committente	Appaltatore
_____	_____

ALLEGATI

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E PRESTAZIONI D'OPERA

ALLEGATO 1 - AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
Art. 47 D.P.R. n. 445/2000

Il _____ sottoscritto
_____ nato a _____ il _____ residente a _____
_____ in _____ via _____
_____ in qualità di Legale Rappresentante dell'azienda _____
_____ con sede legale a _____ provincia _____
_____ in via _____
tel. _____
_____ e sede operativa a _____ provincia _____
_____ in via _____
tel. _____
partita IVA/Cod.Fisc. _____ n. lavoratori occupati _____

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, nonché dell'art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 e 2 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81, integrato e corretto con il D.Lgs. 3 Agosto 2009, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

di possedere tutti i requisiti di idoneità tecnico professionale previsti dall'art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 e 2 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e 106/09

e di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- di essere iscritto alla Camera di Commercio dell'Industria, dell'Artigianato e dell'Agricoltura di _____ n° di iscrizione _____ **(DA ALLEGARE IN COPIA)**;
- di essere iscritto all'INAIL (n° di posizione INAIL _____)
- di essere iscritto all'INPS (n° di matricola INPS _____)
- di aver adempiuto agli obblighi contributivi previsti dalla normativa vigente e di essere in possesso quindi di D.U.R.C. regolare n° _____ rilasciato in data _____ **(DA ALLEGARE IN COPIA)**
- di aver stipulato polizza assicurativa RCT i cui estremi sono di seguito riportati:
compagnia _____ n°polizza _____ massimale unico _____
- di aver stipulato polizza assicurativa RCO i cui estremi sono di seguito riportati:
compagnia _____ n°polizza _____ massimale unico _____
- che l'impresa non è oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008;
- che l'impresa coinvolge, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che l'impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- che l'impresa ottempera a tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro e alle normative di tutela ambientale applicabili alla nostra attività; nella fattispecie dichiara:
 - di aver effettuato la valutazione dei rischi di cui all'art. 17 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008;
 - che le macchine e attrezzature utilizzate sono corredata da documentazione attestante la conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008;
 - di dotare il proprio personale dei DPI previsti dalla valutazione dei rischi;
 - il personale aziendale coinvolto nelle lavorazioni oggetto del presente contratto ha effettuato i corsi previsti in tema di sicurezza sul lavoro ed è stato adeguatamente formato sui rischi connessi e le precauzioni da adottare

- che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate.

Luogo e Data _____

Timbro e Firma

SI RICORDA CHE AI SENSI DELL'ART. 26, COMMA 8, DEL D.LGS 81/2008:

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, subappalto o prestazione d'opera, **il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.**

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E PRESTAZIONI D'OPERA

**ALLEGATO 2 – ELENCO NOMINATIVO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE
IMPIEGATO PER LO SPECIFICO APPALTO**

Nome e cognome	Qualifica

Luogo e Data _____

Timbro e Firma

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E PRESTAZIONI D'OPERA

ALLEGATO 3 – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

N°	Rischio	Osservazioni Valutazione del rischio	Interventi migliorativi	Note
----	---------	---	-------------------------	------

VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

a) Servizio di integrazione scolastica per minori in situazioni di handicap				
1.0	Descrizione attività interferenziali con personale statale	<p>Attività volte al sostegno di bambini e alunni disabili, garantendo loro assistenza, potenziando l'autonomia personale, le capacità comunicative e relazionali e gli apprendimenti, valutando con la scuola e l'Azienda ASL-NPIA, e delle risorse professionali assegnate alla scuola dall'Amministrazione scolastica.</p> <p>Tale servizio viene svolto presso le strutture scolastiche comunali e statali.</p> <p>Gli operatori collaborano con il personale docente e non docente della scuola sotto le direttive del Dirigente Scolastico; in tal modo, nel rispetto delle corrette procedure di lavoro, non si ritiene che si possano generare rischi di interferenza nel normale svolgimento delle attività.</p>		
1.1	Rischi meccanici - Rischi di scivolamento e caduta a livello	<p>Interazione con persona ATA: pericoli di scivolamento possono derivare dalla pavimentazione bagnata per la pulizia degli ambienti: generalmente tale attività viene svolta in orario diverso da quello riservato alle attività didattiche, ma, possono verificarsi situazioni in cui sia necessario effettuare una rapida pulizia del pavimento.</p>	<p>Vietato transitare sulla pavimentazione ancora bagnata, si consiglia di spostarsi in altro ambiente.</p> <p>L'operatore scolastico che effettua la pulizia della pavimentazione deve segnalare il rischio scivolamento con apposita cartellonistica di sicurezza</p>	Scuola
1.2	Emergenze	<p>Nella struttura è attivo un piano di emergenza che prevede il coinvolgimento delle squadre di personale statale.</p>	<p>Viene data informazione al personale appaltatore del piano di emergenza, del personale di riferimento e dei dispositivi di emergenza.</p> <p>Prevedere la presenza di personale adeguatamente formato negli orari in cui non è attiva la compresenza con personale comunale/statale.</p> <p>Tutto il personale appaltatore sarà coinvolto nelle esercitazioni di evacuazione previste</p>	Scuola

N°	Rischio	Osservazioni Valutazione del rischio	Interventi migliorativi	Note
1.3	Stress da lavoro	Fattore di rischio interferente può essere il rapporto tra colleghi in relazione alla gestione dell'handicap	In coordinamento con il dirigente scolastico dovranno essere condivise le modalità operative e le disposizioni sulle attività e responsabilità dei collaboratori. Situazioni critiche nella gestione dei rapporti tra il personale, saranno affrontate dal dirigente Scolastico dell'istituto di riferimento. Si potrà valutare l'opportunità di momenti formativi collettivi per tutto il personale operativo, mirati alla consapevolezza e gestione dello stress correlato all'attività lavorativa.	
2.	Descrizione attività interferenziali con altro personale comunale	È possibile una compresenza di personale tecnico comunale (o di personale terzo inviato dal Comune) e personale dell'appaltatore in caso debbano essere effettuate all'interno delle strutture manutenzioni straordinarie od ordinarie.	Sarà cura del Comune richiedere (al proprio personale o al personale esterno), ogni qualvolta ciò sia possibile, che tali interventi di manutenzione vengano svolti fuori degli orari di utilizzo della struttura da parte del personale dell'appaltatore.	Comune
2.1	Rischi meccanici - Rischi di intralcio o caduta materiali dall'alto	Qualora debbano essere svolti dal personale comunale lavori in quota tramite piattaforme mobili, scale, ponteggi	Prima dell'inizio dei lavori, il personale comunale dovrà delimitare le aree dell'intervento e quelle in cui possa manifestarsi la caduta di materiali, utensili ed attrezzature portatili	Comune
2.2	Rischi meccanici - Rischi di scivolamento e caduta a livello	Qualora durante le attività di manutenzione straordinaria svolte dal personale comunale (o chi per esso), si verificano versamenti di liquido sul pavimento, il personale comunale deve: <ul style="list-style-type: none"> - recintare l'area del versamento - impedirne l'accesso - procedere alla rimozione del liquido ed alla pulizia del pavimento 	In caso di stesura cavi o deposito materiali da intralcio, il personale comunale ha l'obbligo di evidenziare la zona interessata e limitarne l'accesso fino al termine dell'intervento.	Comune

N°	Rischio	Osservazioni Valutazione del rischio	Interventi migliorativi	Note
2.3	Rischi fisici - rumore	Qualora, durante le attività di manutenzione straordinaria svolte dal personale comunale (o chi per esso), siano utilizzate attrezzature rumorose	Il Comune ha l'obbligo di segnalarlo tempestivamente all'appaltatore il quale dovrà provvedere al momentaneo allontanamento di tutte le persone dall'area	Comune
2.4	Rischio chimico	Qualora, se durante le attività di manutenzione straordinaria svolte dal personale comunale (o chi per esso), si possano generare agenti chimici nella struttura.	Il Comune dovrà tempestivamente concordare con l'appaltatore specifiche misure di tutela in base alla tipologia ed alle caratteristiche di pericolosità degli agenti inquinanti aerodispersi (es allontanamento del personale, segregazione dei locali, divieto di accesso ad un'area, ecc)	Comune
2.5	Utilizzo attrezzature Rischio elettrocuzione	Le attrezzature, gli arredi, gli impianti di servizio, come l'impianto elettrico, sono a cura del personale del Comune.	Segnalare tempestivamente al referente del comune (preposto) ogni criticità rilevata nelle strutture, nell'utilizzo delle attrezzature e/o arredi che pregiudichi la sicurezza e l'incolumità del personale e dei bambini. Mantenere aggiornate le periodiche verifiche dell'impianto elettrico Per ridurre al minimo eventuali rischi di natura elettrica, il personale dell'appaltatore che utilizza attrezzature alimentate elettricamente deve segnalare tempestivamente al referente del Comune qualsiasi malfunzionamento dell'attrezzatura o qualsiasi deterioramento dei collegamenti elettrico	Comune
3	Descrizione attività interferenziali con personale di società terze che svolgo altri servizi in appalto	Il trasporto scolastico è gestito da Comune con appalto affidato a ditta privata, secondo le modalità previste dallo specifico Regolamento. Le modalità di possibile interazione non creano rischi di tipo interferenziali professionale diversi da quelli della normale popolazione.		Comune

N°	Rischio	Osservazioni Valutazione del rischio	Interventi migliorativi	Note
		Il servizio di refezione scolastica è gestito da Comune con appalto affidato a ditta privata, secondo le modalità previste dallo specifico Regolamento.	Nel caso l'addetto al servizio in appalto abbia necessità di reperire bevande/cibo dalla cucina scolastica, anche a fronte delle richieste dello studente disabile, non deve accedere al locale cucina, ma rispettare le procedure comunicate dalla Direzione scolastica e rivolgersi al personale incaricato.	Scuola

b) Servizio di prolungamento dell'orario scolastico (pre e post scuola)				
1.0	Descrizione attività interferenziali con <u>per-</u> <u>sonale statale</u>	<p>Durante il servizio vengono svolte attività educativo-assistenziale, manuali e di animazione in fasce orarie antecedenti o successive all'orario scolastico. Gli addetti consegnano o prendono in consegna i bambini a/da personale docente, collaboratori scolastici e/o genitori, personale del trasporto o altre figure autorizzate. Il servizio accoglie anche i bambini che arrivano a scuola con l'autobus comunale.</p> <p>È prevista la custodia temporanea e l'accompagnamento dei bambini dei bambini in attesa dello scuolabus stesso.</p> <p>Tale servizio richiede la collaborazione con personale docente e non docente della scuola: non si ritiene che si possano generare rischi di interferenza nel normale svolgimento delle attività.</p>		
1.1	Rischi meccanici - Rischi di scivolamento e caduta a livello	Interazione con persona ATA: pericoli di scivolamento possono derivare dalla pavimentazione bagnata per la pulizia degli ambienti: generalmente tale attività viene svolta in orario diverso da quello riservato alle attività didattiche, ma, possono verificarsi situazioni in cui sia necessario effettuare una rapida pulizia del pavimento.	<p>Vietato transitare sulla pavimentazione ancora bagnata, si consiglia di spostarsi in altro ambiente.</p> <p>L'operatore scolastico che effettua la pulizia della pavimentazione deve segnalare il rischio scivolamento con apposita cartellonistica di sicurezza</p>	Scuola
1.2	Emergenze	Nella struttura è attivo un piano di emergenza che prevede il coinvolgimento delle squadre di personale statale.	Viene data informazione al personale appaltatore del piano di emergenza, del personale di riferimento e dei dispositivi di emergenza.	Scuola

N°	Rischio	Osservazioni Valutazione del rischio	Interventi migliorativi	Note
			Prevedere la presenza di personale adeguatamente formato negli orari in cui non è attiva la compresenza con personale comunale/statale. Tutto il personale appaltatore sarà coinvolto nelle esercitazioni di evacuazione previste	
1.3	Stress da lavoro	Fattore di rischio interferente può essere il rapporto tra colleghi in relazione alla gestione degli alunni in custodia.	In coordinamento con il dirigente scolastico dovranno essere condivise le modalità operative e le disposizioni sulle attività e responsabilità dei collaboratori. Situazioni critiche nella gestione dei rapporti tra il personale, saranno affrontate dal dirigente Scolastico dell'istituto di riferimento. Si potrà valutare l'opportunità di momenti formativi collettivi per tutto il personale operativo, mirati alla consapevolezza e gestione dello stress correlato all'attività lavorativa.	Scuola
2.	Descrizione attività interferenziali con altro personale comunale	È possibile una compresenza di personale tecnico comunale (o di personale terzo inviato dal Comune) e personale dell'appaltatore in caso debbano essere effettuate all'interno delle strutture manutenzioni straordinarie od ordinarie.	Sarà cura del Comune richiedere (al proprio personale o al personale esterno), ogni qualvolta ciò sia possibile, che tali interventi di manutenzione vengano svolti fuori degli orari di utilizzo della struttura da parte del personale dell'appaltatore.	Comune
2.1	Rischi meccanici - Rischi di intralcio o caduta materiali dall'alto	Qualora debbano essere svolti dal personale comunale lavori in quota tramite piattaforme mobili, scale, ponteggi	Prima dell'inizio dei lavori, il personale comunale dovrà delimitare le aree dell'intervento e quelle in cui possa manifestarsi la caduta di materiali, utensili ed attrezzature portatili	Comune
2.2	Rischi meccanici - Rischi di scivolamento e caduta a livello	Qualora durante le attività di manutenzione straordinaria svolte dal personale comunale (o chi per esso), si verificano versamenti di liquido sul pavimento, il perso-	In caso di stesura cavi o deposito materiali da intralcio, il personale comunale ha l'obbligo di evidenziare la zona interessata e limitarne l'accesso	Comune

N°	Rischio	Osservazioni Valutazione del rischio	Interventi migliorativi	Note
		nale comunale deve: <ul style="list-style-type: none"> - recintare l'area del versamento - impedirne l'accesso - procedere alla rimozione del liquido ed alla pulizia del pavimento 	fino al termine dell'intervento.	
2.3	Rischi fisici - rumore	Qualora, durante le attività di manutenzione straordinaria svolte dal personale comunale (o chi per esso), siano utilizzate attrezzature rumorose	Il Comune ha l'obbligo di segnalarlo tempestivamente all'appaltatore il quale dovrà provvedere al momentaneo allontanamento di tutte le persone dall'area	Comune
2.4	Rischio chimico	Qualora, se durante le attività di manutenzione straordinaria svolte dal personale comunale (o chi per esso), si possano generare agenti chimici nella struttura.	Il Comune dovrà tempestivamente concordare con l'appaltatore specifiche misure di tutela in base alla tipologia ed alle caratteristiche di pericolosità degli agenti inquinanti aerodispersi (es allontanamento del personale, segregazione dei locali, divieto di accesso ad un'area, ecc)	Comune
2.5	Utilizzo attrezzature Rischio elettrocuzione	Le attrezzature, gli arredi, gli impianti di servizio, come l'impianto elettrico, sono a cura del personale del Comune.	Segnalare tempestivamente al referente del comune (preposto) ogni criticità rilevata nelle strutture, nell'utilizzo delle attrezzature e/o arredi che pregiudichi la sicurezza e l'incolumità del personale e dei bambini. Mantenere aggiornate le periodiche verifiche dell'impianto elettrico Per ridurre al minimo eventuali rischi di natura elettrica, il personale dell'appaltatore che utilizza attrezzature alimentate elettricamente deve segnalare tempestivamente al referente del Comune qualsiasi malfunzionamento dell'attrezzatura o qualsiasi deterioramento dei collegamenti elettrico	Comune

N°	Rischio	Osservazioni Valutazione del rischio	Interventi migliorativi	Note
3	Descrizione attività interferenziali con personale di società terze che svolge altri servizi in appalto	<p>Il trasporto scolastico è gestito da Comune con appalto affidato a ditta privata, secondo le modalità previste dallo specifico Regolamento.</p> <p>Le modalità di possibile interazione non creano rischi di tipo interferenziali professionale diversi da quelli della normale popolazione.</p>		Comune

c) Laboratori pomeridiani				
1.0	Descrizione attività interferenziali con personale statale	<p>Il servizio è finalizzato a supportare alunni in situazione di fragilità ed è svolto presso le aule o i laboratori didattici della scuola.</p> <p>Tale servizio richiede la collaborazione con personale docente e non docente della scuola: nelle attività ordinarie non si ritiene che si possano generare rischi di interferenza.</p>		
1.1	Rischi meccanici - di scivolamento e caduta a livello	<p>Interazione con persona ATA: pericoli di scivolamento possono derivare dalla pavimentazione bagnata per la pulizia degli ambienti: generalmente tale attività viene svolta in orario diverso da quello riservato alle attività didattiche, ma, possono verificarsi situazioni in cui sia necessario effettuare una rapida pulizia del pavimento.</p>	<p>Vietato transitare sulla pavimentazione ancora bagnata, si consiglia di spostarsi in altro ambiente.</p> <p>L'operatore scolastico che effettua la pulizia della pavimentazione deve segnalare il rischio scivolamento con apposita cartellonistica di sicurezza</p>	Scuola
1.2		<p>Nella struttura è attivo un piano di emergenza che prevede il coinvolgimento</p>	<p>Viene data informazione al personale appaltatore del piano di emergenza, del</p>	Scuola

N°	Rischio	Osservazioni Valutazione del rischio	Interventi migliorativi	Note
	Emergenze	delle squadre di personale statale.	personale di riferimento e dei dispositivi di emergenza. Prevedere la presenza di personale adeguatamente formato negli orari in cui non è attiva la compresenza con personale comunale/statale. Tutto il personale appaltatore sarà coinvolto nelle esercitazioni di evacuazione previste	
1.3	Stress da lavoro	Fattore di rischio interferente può essere il rapporto tra colleghi in relazione alla gestione degli alunni in custodia.	In coordinamento con il dirigente scolastico dovranno essere condivise le modalità operative e le disposizioni sulle attività e responsabilità dei collaboratori. Situazioni critiche nella gestione dei rapporti tra il personale, saranno affrontate dal dirigente Scolastico dell'istituto di riferimento. Si potrà valutare l'opportunità di momenti formativi collettivi per tutto il personale operativo, mirati alla consapevolezza e gestione dello stress correlato all'attività lavorativa.	Scuola
1.4	Utilizzo attrezzature in laboratori didattici	Le attrezzature, presenti nei laboratori didattici sono gestite dall'istituzione scolastica e devono essere utilizzate secondo le indicazioni espressamente ricevute.	La scuola dovrà fornire specifiche indicazioni in relazione all'uso dei laboratori da parte di soggetti terzi diversi dal personale docente. Segnalare tempestivamente al referente della scuola ogni criticità rilevata nel locale e nell'utilizzo delle attrezzature che pregiudichi la sicurezza e l'incolumità del personale e dei bambini. La scuola provvede alla regolare manutenzione delle attrezzature presenti nei laboratori.	Scuola

N°	Rischio	Osservazioni Valutazione del rischio	Interventi migliorativi	Note
2.	Descrizione attività interferenziali con altro personale comunale	È possibile una compresenza di personale tecnico comunale (o di personale terzo inviato dal Comune) e personale dell'appaltatore in caso debbano essere effettuate all'interno delle strutture manutenzioni straordinarie od ordinarie.	Sarà cura del Comune richiedere (al proprio personale o al personale esterno), ogni qualvolta ciò sia possibile, che tali interventi di manutenzione vengano svolti fuori degli orari di utilizzo della struttura da parte del personale dell'appaltatore.	Comune
2.1	Rischi meccanici - Rischi di intralcio o caduta materiali dall'alto	Qualora debbano essere svolti dal personale comunale lavori in quota tramite piattaforme mobili, scale, ponteggi	Prima dell'inizio dei lavori, il personale comunale dovrà delimitare le aree dell'intervento e quelle in cui possa manifestarsi la caduta di materiali, utensili ed attrezzature portatili	Comune
2.2	Rischi meccanici - Rischi di scivolamento e caduta a livello	Qualora durante le attività di manutenzione straordinaria svolte dal personale comunale (o chi per esso), si verificano versamenti di liquido sul pavimento, il personale comunale deve: <ul style="list-style-type: none"> - recintare l'area del versamento - impedirne l'accesso - procedere alla rimozione del liquido ed alla pulizia del pavimento 	In caso di stesura cavi o deposito materiali da intralcio, il personale comunale ha l'obbligo di evidenziare la zona interessata e limitarne l'accesso fino al termine dell'intervento.	Comune
2.3	Rischi fisici - rumore	Qualora, durante le attività di manutenzione straordinaria svolte dal personale comunale (o chi per esso), siano utilizzate attrezzature rumorose	Il Comune ha l'obbligo di segnalarlo tempestivamente all'appaltatore il quale dovrà provvedere al momentaneo allontanamento di tutte le persone dall'area	Comune
2.4	Rischio chimico	Qualora, se durante le attività di manutenzione straordinaria svolte dal personale comunale (o chi per esso), si possano generare agenti chimici nella struttura.	Il Comune dovrà tempestivamente concordare con all'appaltatore specifiche misure di tutela in base alla tipologia ed alle caratteristiche di pericolosità degli agenti inquinanti aerodispersi (es allontanamento del personale, segregazione dei locali, divieto di accesso ad un'area, ecc)	Comune

N°	Rischio	Osservazioni Valutazione del rischio	Interventi migliorativi	Note
2.5	Utilizzo attrezzature Rischio elettrocuzione	<p>Le attrezzature, gli arredi, gli impianti di servizio, come l'impianto elettrico, sono a cura del personale del Comune.</p>	<p>Segnalare tempestivamente al referente del comune (preposto) ogni criticità rilevata nelle strutture, nell'utilizzo delle attrezzature e/o arredi che pregiudichi la sicurezza e l'incolumità del personale e dei bambini.</p> <p>Mantenere aggiornate le periodiche verifiche dell'impianto elettrico</p> <p>Per ridurre al minimo eventuali rischi di natura elettrica, il personale dell'appaltatore che utilizza attrezzature alimentate elettricamente deve segnalare tempestivamente al referente del Comune qualsiasi malfunzionamento dell'attrezzatura o qualsiasi deterioramento dei collegamenti elettrico</p>	Comune
e) Sorveglianza in mensa				
1.0	Descrizione attività interferenziali con personale statale	<p>Il servizio si svolge durante la presenza degli alunni in refettorio per il consumo del pasto, fino alla ripresa delle lezioni</p> <p>Tale attività consiste nella custodia e sorveglianza degli alunni durante il consumo del pasto a scuola, nelle giornate in cui non è prevista la presenza del personale docente di classe.</p>		
1.1	Rischi meccanici - Rischi di scivolamento caduta a livello	<p>Interazione con persona ATA: pericoli di scivolamento possono derivare dalla pavimentazione con residui di cibo o bagnata per la pulizia degli ambienti: generalmente tale attività viene svolta in orario diverso da quello riservato alle attività didattiche, ma, possono verificarsi situazioni in cui sia necessario effettuare una rapida pulizia del pavimento.</p>	<p>Vietato transitare sulla pavimentazione ancora bagnata, si consiglia di spostarsi in altro ambiente.</p> <p>L'operatore scolastico che effettua la pulizia della pavimentazione deve segnalare il rischio scivolamento con apposita cartellonistica di sicurezza</p>	Scuola

N°	Rischio	Osservazioni Valutazione del rischio	Interventi migliorativi	Note
1.2	Emergenze	Nella struttura è attivo un piano di emergenza che prevede il coinvolgimento delle squadre di personale statale.	Viene data informazione al personale appaltatore del piano di emergenza, del personale di riferimento e dei dispositivi di emergenza. Prevedere la presenza di personale adeguatamente formato negli orari in cui non è attiva la compresenza con personale comunale/statale. Tutto il personale appaltatore sarà coinvolto nelle esercitazioni di evacuazione previste	Scuola

N°	Rischio	Osservazioni Valutazione del rischio	Interventi migliorativi	Note
2.	Descrizione attività interferenziali con altro personale comunale	È possibile una compresenza di personale tecnico comunale (o di personale terzo inviato dal Comune) e personale dell'appaltatore in caso debbano essere effettuate all'interno delle strutture manutenzioni straordinarie od ordinarie.	Sarà cura del Comune richiedere (al proprio personale o al personale esterno), ogni qualvolta ciò sia possibile, che tali interventi di manutenzione vengano svolti fuori degli orari di utilizzo della struttura da parte del personale dell'appaltatore.	Comune
2.1	Rischi meccanici - Rischi di intralcio o caduta materiali dall'alto	Qualora debbano essere svolti dal personale comunale lavori in quota tramite piattaforme mobili, scale, ponteggi	Prima dell'inizio dei lavori, il personale comunale dovrà delimitare le aree dell'intervento e quelle in cui possa manifestarsi la caduta di materiali, utensili ed attrezzature portatili	Comune
2.2	Rischi meccanici - Rischi di scivolamento e caduta a livello	Qualora durante le attività di manutenzione straordinaria svolte dal personale comunale (o chi per esso), si verificano versamenti di liquido sul pavimento, il personale comunale deve: <ul style="list-style-type: none"> - recintare l'area del versamento - impedirne l'accesso - procedere alla rimozione del liquido ed alla pulizia del pavimento 	In caso di stesura cavi o deposito materiali da intralcio, il personale comunale ha l'obbligo di evidenziare la zona interessata e limitarne l'accesso fino al termine dell'intervento.	Comune
2.3	Rischi fisici - rumore	Qualora, durante le attività di manutenzione straordinaria svolte dal personale comunale (o chi per esso), siano utilizzate attrezzature rumorose	Il Comune ha l'obbligo di segnalarlo tempestivamente all'appaltatore il quale dovrà provvedere al momentaneo allontanamento di tutte le persone dall'area	Comune
2.4	Rischio chimico	Qualora, se durante le attività di manutenzione straordinaria svolte dal personale comunale (o chi per esso), si possano generare agenti chimici nella struttura.	Il Comune dovrà tempestivamente concordare con all'appaltatore specifiche misure di tutela in base alla tipologia ed alle caratteristiche di pericolosità degli agenti inquinanti aerodispersi (es allontanamento del personale, segregazione dei locali, divieto di accesso ad un'area, ecc)	Comune

N°	Rischio	Osservazioni Valutazione del rischio	Interventi migliorativi	Note
2.5	Utilizzo attrezzature Rischio elettrocuzione	<p>Le attrezzature, gli arredi, gli impianti di servizio, come l'impianto elettrico, sono a cura del personale del Comune.</p>	<p>Segnalare tempestivamente al referente del comune (preposto) ogni criticità rilevata nelle strutture, nell'utilizzo delle attrezzature e/o arredi che pregiudichi la sicurezza e l'incolumità del personale e dei bambini.</p> <p>Mantenere aggiornate le periodiche verifiche dell'impianto elettrico</p> <p>Per ridurre al minimo eventuali rischi di natura elettrica, il personale dell'appaltatore che utilizza attrezzature alimentate elettricamente deve segnalare tempestivamente al referente del Comune qualsiasi malfunzionamento dell'attrezzatura o qualsiasi deterioramento dei collegamenti elettrico</p>	Comune
3	Descrizione attività interferenziali con personale di società terze che svolge altri servizi in appalto	<p>Il servizio di refezione scolastica è gestito dal Comune con appalto affidato a ditta privata, secondo le modalità previste dallo specifico Regolamento.</p> <p>La compresenza di personale diverso per i due appalti (refezione e servizi integrativi) non genera di per sé rischi di tipo interferenziale.</p>	<p>Gli addetti al servizio di monitoraggio non sono autorizzati all'accesso alle aree della cucina; in caso di necessità dovranno collaborare con il personale addetto alla refezione scolastica manifestando la richiesta specifica.</p>	Comune

PERSONALE COINVOLTO NELLA STESURA DEL DOCUMENTO

il rappresentante dell'azienda (Committente)

(nome/cognome stampatello):

(firma):

il rappresentante dell'Appaltatore

(nome/cognome stampatello):

(firma):

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E PRESTAZIONI D'OPERA
ALLEGATO 4 – VERBALE DI COORDINAMENTO

**VERBALE DI COORDINAMENTO DELLE MISURE DI
PREVENZIONE E PROTEZIONE**

DATA:

LUOGO DEL SOPRALLUOGO:

DITTE PRESENTI

REFERENTI

RISCHI INTERFERENZIALI

**MISURE DI COORDINAMENTO/OSSERVAZIONI E PRESCRIZIONI DA PORRE IN
ATTO**

**IL PRESENTE VERBALE VIENE FIRMATO DA TUTTI I PARTECIPANTI ALLA
RIUNIONE PER PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE DI QUANTO IN ESSO
CONTENUTO**

FIRME DEI PRESENTI: